

Ionica

La struttura di Locri realizzata in un bene confiscato una settimana fa era finita nel mirino di ignoti vandali

Ostello, lunedì le chiavi al Goel

La gestione è stata affidata al consorzio cooperativo per dieci anni

Pino Lombardo
LOCRI

Lunedì pomeriggio l'amministrazione comunale consegnerà ufficialmente al consorzio cooperativo Goel le chiavi dell'Ostello della Gioventù realizzato su un immobile confiscato alla famiglia Cataldo. Il sindaco Giovanni Calabrese l'aveva promesso nello stesso momento in cui, assieme all'amministrazione cittadina, aveva condannato nei giorni scorsi il grave ed ignobile atto criminoso che aveva danneggiato proprio l'Ostello della Gioventù. Una ferita che ancora non si è rimarginata quella che ignoti hanno causato nella notte tra sabato e domeni-

ca scorsi quando, dopo aver sfondato la porta del locale caldaie, sono entrati all'interno della struttura portando via tre caldaie ed il gruppo di pressurizzazione provocando un danno di oltre 9 mila euro.

Nel giro di pochi giorni hanno ripristinato il danno provocato dai vigliacchi ladri e reso di nuovo fruibile la struttura. Inoltre, proprio per dare un ulteriore segnale di non tenere in alcun conto l'arroganza e la prepotenza dei clan e per ribadire che l'amministrazione comunale «da tempo ha scelto la strada della legalità» nella prossima seduta del consiglio comunale convocato per giovedì 23 tra i punti posti all'ordine del giorno vi è

anche quello inerente «le linee d'indirizzo ed i criteri per l'assegnazione in concessione d'uso di beni immobili confiscati». Il cui filo conduttore è uno: destinare quegli immobili ad edilizia economica e popolare. Per ora, grazie alla rapidità con cui l'amministrazione cittadina ha ripristinato i danni causati all'Ostello, lunedì pomeriggio con inizio alle 17 si svolgerà la cerimonia

**Consiglio comunale
giovedì 23 in aula
per parlare
dell'uso dei beni
confiscati**



Sindaco. Giuseppe Calabrese

di consegna dell'Ostello della Gioventù, realizzato su un bene confiscato ad uno dei clan più potenti della Città, al Consorzio Goel aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica espletata dal Comune di Locri.

Soddisfazione dell'Amministrazione comunale per il modo positivo con cui si è concluso «il difficile percorso di individuazione del gestore dell'importante e simbolica struttura che nei giorni scorsi era stata «attenzionata» dalle forze criminali con il probabile obiettivo di voler dissuadere l'utilizzo definitivo della stessa».

Nella nota diffusa ieri per annunciare la cerimonia di consegna l'Amministrazione comunale di Locri ed il Consorzio «Goel» che gestirà l'Ostello per i prossimi dieci anni, non solo hanno ribadito la «ferma condanna per il vile gesto» ma hanno anche «confermato la determinazione nel proseguire il percorso intrapreso con l'obiettivo di utilizzare la struttura per le finalità stabilite con la speranza che possa diventare punto di riferimento per tanti giovani che vorranno venire a conoscere ed apprezzare le innumerevoli positività della Locride terra di storia, arte e cultura».

Alla cerimonia oltre al sindaco Giovanni Calabrese ed al presidente del Goel Vincenzo Linares, intervengono il Vescovo della Diocesi di Locri - Gerace, mons. Francesco Oliva, il Procuratore della Repubblica di Locri, Luigi d'Alessio, il Presidente del Tribunale di Locri Rodolfo Palermo, il comandante del Gruppo carabinieri di Locri colonnello Pasqualino Toscani ed il viceprefetto Suraci in rappresentanza del Prefetto Michele di Bari. ◀



Bene confiscato. L'Ostello della Gioventù è stato realizzato riutilizzando un immobile confiscato